

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

Premesso

- che con istanza del 06.05.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 10.05.2010, prot. 408156, i sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro hanno chiesto l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di pulizia della foce del Fiume Mingardo, resasi impraticabile per le imbarcazioni da pesca e da diporto a causa delle mareggiate invernali, da effettuare con mezzo meccanico a proprie cure e spese,
- che a seguito di sopralluogo, esperito da funzionari del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, si è rilevata la presenza nel tratto fociale del fiume Mingardo, di massi affioranti e di rilevanti depositi di massa sabbiosa e ghiaiosa che, allo stato, riducono sensibilmente il deflusso idrico del corso d'acqua. Inoltre, immediatamente a monte della foce, lungo le sponde in destra e sinistra, per una lunghezza di circa ml. 100, le mareggiate hanno causato l'interrimento della parte dell'alveo a ridosso di dette sponde. Tali situazioni, che provocano l'inibizione della transitabilità e l'approdo di piccole imbarcazioni a servizio dei fruitori del villaggio e di altri turisti, necessitano di essere rimosse procedendo allo spostamento dei succitati materiali lungo le sponde del fiume Mingardo.
- che, sulla base di quanto rilevato, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dai sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro relativamente al tratto del fiume Mingardo di ml 100,00 posto immediatamente a monte della foce. I lavori da eseguirsi con mezzo meccanico sono a cura e spese dei richiedenti sopra riportati. Il materiale di risulta dovrà essere opportunamente accumulato lungo le sponde del fiume Mingardo sistemandolo adeguatamente sulle stesse.

Considerato

- che l'istanza per l'esecuzione dei lavori di pulizia del tratto fociale del Fiume Mingardo finalizzata al ripristino dell'officiosità idraulica del corso d'acqua ed alla sua perfetta fruibilità, anche per la presenza di attività da diporto svolte lungo il tratto del corso d'acqua in argomento, è meritevole di accoglimento per quanto sopra motivato, per la modesta entità del materiale da rimuovere e per la dichiarata disponibilità dei sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro ad eseguire a proprie cure e spese i lavori de quo;

Visto

- l'art. 97 del T. U. 25/07/1904, n° 523 e successive;
- l'art. 19 della L. R. 14/05/1975 n° 29;
- l'art. 62 del D.P.R. 24/07/1977 n° 616;
- la L. R. 25/10/1978 n° 47;
- le Leggi n° 431/85 e n° 37/94;
- il D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999

- la Circolare n° 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la Delibera di G.R. n° 3466/2000 relativa alle attribuzioni di funzioni ai Dirigenti della G.R.;
- la Delibera di G. R. n° 5154 del 20/10/2000;
- il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002;
- la Legge Regionale n. 3 del 21/01/2010;
- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di autorizzare i sigg. Serva Gradina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro ad effettuare, a proprie cure e spese, la pulizia del tratto fociale del fiume Mingardo, rimuovendo i massi affioranti e i depositi di massa sabbiosa e ghiaiosa che, allo stato, riducono sensibilmente il naturale deflusso idrico del corso d'acqua e che provocano l'inibizione della transitabilità e l'approdo di piccole imbarcazioni a servizio dei fruitori delle attività turistico - ricreative e di altri turisti.

L'attività di pulizia e rimozione di materiale litoide che si autorizza dovrà tendere a riportare l'alveo nella situazione originaria (prima degli accumuli) e rispettare le seguenti condizioni:

1. La rimozione del materiale dovrà essere eseguita senza alterare le quote originarie del corso d'acqua;
2. Il materiale rimosso dovrà essere sistemato lungo le sponde del corso d'acqua per cui è assolutamente vietata la commercializzazione dei materiali litoidi ed il loro utilizzo lontano dal sito di rimozione;
3. Durante l'esecuzione dei lavori la ditta esecutrice dovrà garantire il regolare deflusso delle acque e al termine degli stessi l'alveo dovrà risultare sgombero e sistemato a regola d'arte;
4. Prima dell'inizio dei lavori ed all'ultimazione degli stessi, la ditta autorizzata dovrà informare questo Settore per consentire i necessari controlli. Ad ogni modo l'attività di pulizia di cui trattasi deve essere conclusa entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'inizio dei lavori;
5. In mancanza delle comunicazioni di cui al punto 3 e fuori dai termini e modalità descritte nei punti precedenti l'attività sarà ritenuta abusiva anche se autorizzata;
6. Il tratto di alveo interessato dai lavori di pulizia e rimozione dovrà essere limitato al tratto fociale del fiume Mingardo per una lunghezza di ml. 100,00;
7. I sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro rimangono, comunque, gli unici responsabili sotto il profilo civile e penale di ogni eventuale danno che potrebbe derivare direttamente o indirettamente dai lavori che andranno ad effettuare.

Di inviare il presente provvedimento

- al Comune di Centola
- alla Comunità Montana Lambro e Mingardo - Futani;
- al Settore Difesa Suolo Napoli;
- ai sigg. Serva Gerardina, Cherchi Sergio, Aprea Antonio & Gaetano, Errico Mauro e Granito Mauro;
- All'A.G.C. LL.PP. - OO.PP.;

- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo DI MUOIO